



**Implacabile.** Una delle sette reti messe a segno da Alessandro Ranellucci, capocannoniere dei verdeblù

# FeralpiSalò: nel pagellone spicca Rane-gol

## Il difensore bomber è in buona compagnia Stagione ok per Branduani Bracaletti, Fabris e Pinardi

### Fine stagione

Daniele Ardenghi  
d.ardenghi@gioaledibrescia.it

SALÒ. Sesto posto al termine di un campionato brillante, in cui è mancato solo lo sprint finale per attaccare i play off quando era possibile, nel mese di marzo, in cui la squadra si è un po' spenta. Al netto di tutto, però, si tratta di un gran bel risultato. Mentre ancora si cerca di capire chi sarà il nuovo allenatore e quali saranno i giocatori che verranno riconferma-

ti, ecco la pagella di fine stagione.

**Branduani 7.5.** Campionato d'alto livello. Qualche passaggio a vuoto nell'andata, tra le trasferte di Novara e Venezia; il suo girone di ritorno è super.

**Proietti Gaffi 6.** Affidabile quando chiamato in causa.

**Tantardini 7.5.** Sempre più bello da vedere quando spinge sulla destra. Quest'anno anche la soddisfazione di un gol da attaccante nel derby.

**Belfasti 6.5.** Buona andata, ritorno funestato dagli infortu-

ni. Peccato, perché è un giocatore che vale.

**Carboni 6.5.** In netta crescita rispetto allo scorso anno. Utilissimo jolly di difesa.

**Codromaz 6.** Una bella scoperta dopo essere stato un oggetto misterioso per buona parte del campionato.

**Broli 6.** Alti e bassi, ma nel suo campionato ci sono due guizzi: i gol con Real Vicenza e Novara portano 4 punti.

**Leonarduzzi 7.5.** Cuore di capitano. Gioca un campionato da protagonista, convinto e applicato, e segna pure due gol.

**Ranellucci 8.** Fa-vo-lo-so. Che fosse un difensore roccioso e implacabile in LegaPro ce lo aspettavamo. Che segnasse sette gol e diventasse capocanno-

**Codromaz la scoperta di fine stagione**  
**Abbruscato la delusione: un amore mai sbocciato**



**Condottiero.** Per due anni Giuseppe Scienza ha guidato i leoni del Garda

niere francamente no.

**Fabris 7.5.** L'aggettivo è sempre quello: illegale. Corre dall'inizio alla fine e si cimenta in un repertorio di ruoli da «calcio totale».

**Cittadino 6.** Un anno tra crescita a livello di esperienza e un infortunio che lo tiene out parecchie settimane. In evidenza un eurogol a Meda.

**Palma 6.** Arrivato a gennaio per dare una mano a centrocampo, ha fatto vedere discrete cose.

**Cavion 7.** Campionato in crescendo. Importante la rete spezza-digiuno verdeblù in quel di Gorgonzola.

**Pinardi 7.5.** Un «unicum» in categoria per qualità tecniche abbinata a saggezza tattica ed esperienza. Nei momenti di maggior stanchezza sarebbe stato necessario un sostituto, ma è difficile trovarne.

**Di Benedetto 6.** Anche lui in crescita, sebbene gli serva ancora più cattività.

**Gulin 6.** Un gol nel primo impegno ufficiale della stagione e sprazzi di calcio promettente in un'annata in cui la pubalgia l'ha tenuto fermo troppo spesso.

**Zerbo 6.** Si aspettava il campionato «del salto», è arrivata una stagione in ombra. Si salva con



**Gigante.** Romero, punta di 2 metri il gol in Coppa al Lumezzane.

**Juan Antonio 6.** Maledetti siano gli infortuni. I mesi ai box sono tanti, troppi. E fa rabbia, perché nei match con Cremonese e Lume si capisce subito quanto uno con le sue qualità avrebbe potuto fare in LegaPro.

**Zamparo 6.** A lungo ai margini, si vede ripagati lavoro e attesa con la doppietta nel derby di ritorno.

**Galuppini 6.** Grande inizio, tre gol in due match, poi si spegne un po'.

**Bracaletti 7.5.** Autentico trascinatore nella parte centrale del campionato, si riscopre attaccante pericoloso.

**Romero 7.** Preso a fine mercato estivo, diventa protagonista con 7 gol. Strepitoso quello al Real Vicenza. Può dare di più in termini di cattività.

**Abbruscato 4.** Feeling mai sbocciato. Che delusione.

## Scienza: due anni di obiettivi centrati

### Voto 8

SALÒ. Il lavoro di Giuseppe Scienza va analizzato nell'arco dei due anni in cui ha allenato la FeralpiSalò. Un biennio in cui il tecnico ha ottenuto tutto ciò che gli era stato richiesto. Questo, in sintesi, il giudizio su un coach da «8 pieno», che ha creato con lo spogliatoio un rapporto quasi simbiotico e con il quale i leoni del Garda hanno tagliato traguardi storici, su tutti la partecipazione ai play off, il sesto posto in Lega-Pro, il sorpasso sul Lumezzane e la vittoria di tre derby.

Andiamo nel dettaglio. Scienza arriva sul Garda per il campionato 2013-2014, quello senza retrocessioni. Gli viene affidata una squadra giovanissima, che deve guidare attraverso un torneo senza rischi, che però il club vuole affrontare nel migliore dei modi. I play off sono allargati a otto squadre e i play off vanno conquistati. La sua FeralpiSalò «sperimentale» li centra. Nel corso dell'anno esplodono Marsura, Miracoli e Ceccarelli, che in attacco formano un tridente delle meraviglie. Ma, parlando sempre di giovani, è pure la stagione di Fabris e Dell'Orco. La post season finisce presto: a Vercelli non c'è storia, ma il bilancio è più che positivo. Nel corso dell'annata Scienza è anche costretto a saltare alcune gare: arriva una squalifica per illecito sportivo per fatti risalenti ad alcuni anni prima; poi la derubricazione a illecito sportivo, infine l'assoluzione.

Quindi la stagione che è andata in archivio domenica scorsa. Con più esperienza, ma senza un attacco altrettanto produttivo, Scienza guida la squadra fino al sesto posto. Manca la ciliegina sulla torta, con quella sfilza di pareggi proprio quando, a marzo, la squadra può attaccare le posizioni che valgono i play off. Il contratto del tecnico non viene rinnovato.

Resterà il suo lavoro e il suo calcio: per lunghi tratti di questi ultimi due campionati il migliore visto nel girone A di Lega-Pro. // D. A.



GRUPPO UNITO

## Allenamenti finiti è tempo di trattative

CASTENEDOLO. Foto di gruppo prima del rompete le righe. La FeralpiSalò ha terminato gli allenamenti venerdì. Sul tavolo la partita-allenatore e i rinnovi dei calciatori.

## Un gruppo da salvare per il mister che verrà

### Mercato

SALÒ. Confermare una base solida ed affidarla al nuovo allenatore. Questo l'obiettivo del direttore sportivo della feralpi-Salò Eugenio Olli, che nell'ultimo allenamento prima del rompete le righe ha incontrato uno ad uno i giocatori della rosa per discutere di futuro.

**Idee.** In attesa di decidere il nuovo tecnico (in pole c'è sempre Menichini, che ha quasi



**Il portiere.** Paolo Branduani una sicurezza per i salodiani

rotto con la Salernitana, Gaudieri e Pea sono le seconde scelte, Petrone la novità), cosa che dovrebbe avvenire a breve, la dirigenza verdeblù sta scegliendo chi confermare.

Il primo passo sarà quello di rinnovare il contratto dei giocatori di esperienza: Branduani e Bracaletti, entrambi seguiti dalla Spal; Leonarduzzi, che potrebbe passare al Pordenone se si salvasse; Pinardi, che piace alla Giana. Poi ci sono i giocatori già sotto contratto: Proietti Gaffi, Broli, Carboni, Ranellucci, Fabris, Romero, Zamparo e Zerbo.

**Trattative.** Olli incontrerà anche la Juve per discutere delle situazioni di Belfasti, Cavion e Di Benedetto, con l'obiettivo

di trattenerli tutti e tre. Codromaz dovrebbe tornare all'Udinese, Gulin alla Fiorentina, Savi e Palma all'Atalanta.

Tantardini è considerato un perno della difesa e i gardesani cercheranno di portarlo sul Garda in maniera definitiva. Difficili le conferme di Cittadino, Ragnoli e Gullotta, la situazione di Galuppini è legata al destino del Lumezzane: se dovesse retrocedere in D, la FeralpiSalò potrebbe tesserarlo.

**Juan Antonio.** Più complicato il rinnovo dell'argentino, che è del Parma. Finché non verrà deciso il destino del club ducale, resta gialloblù. Dovesse liberarsi a costo zero, il club salodiano proverà a trattenerlo per un anno. // E. P.A.